

GRANDE RITROVAMENTO DEL GRUPPO SPACE-METAL-DETECTOR



Il gruppo **SPACE-METAL-DETECTOR** in zona Bivigliano ha riportato alla luce una cassa militare appartenuta al colonnello **Capecchi Icilio** comandante del 46° reggimento di fanteria. La cassa pur avendo circa 150 anni è ancora in buone condizioni. E' stata possibile rilevarla dato che è rinforzata con fasce di metallo ed ha una targa, presumibilmente in ottone. La cassa era interrata per circa 20/30 centimetri ricoperta da foglie di sottobosco e cespugli. Il metal detector usato per il ritrovamento è un DFX della WITHE'S impostato con il programma prospettig modificato dall'operatore per avere piu' discriminazione. E' opinione del gruppo **SPACE-METAL-DETECTOR** che la cassa, visto ancora le buone condizioni dell'oggetto, non fosse in loco da molti anni.



COL. CAPECCHI ICILO



CAPECCHI Icilio (n. 12-IV-1831 a Pistoia, m. 7-X-1895 a Firenze), diciassettenne, si arruolò volontario nel 10° regg. di linea napoletano che andava alla guerra di Lombardia battaglia di Curtatone e Montanara e pur combattendo valorosamente fu fatto prigioniero dagli Austriaci e fu deportato insieme ad altri 1256 soldati nella città fortezza Boema di Thresienstadt. Durante la campagna del 1848, passò nei bersaglieri toscani e indi nei veliti. Poi, col grado di sottotenente, fu maestro al collegio militare di Firenze, e ai primi moti del 1859 venne promosso capitano di stato maggiore, nel qual grado partecipò alla campagna di quell'anno. Passato nell'esercito italiano, meritò una medaglia d'argento al valore per il coraggio o l'intelligenza spiegata in ogni circostanza nella repressione del brigantaggio. Nella campagna del 1866 il Capecchi era maggiore nel 29° regg. fanteria, e sul campo di battaglia di Custoza, condusse e mantenne al fuoco il suo battaglione con calma e sangue freddo, avendo il cavallo ucciso sotto di se e meritando una seconda medaglia al valore. Comandò in seguito il 46° e il 7° regg. fanteria e divenne maggior generale nella riserva.

Nota a cura di P. SCHIARINI

Metalzone Staff

www.spacemetaldetector.it